

MISSIONARI SERVI DEI POVERI

NEWSLETTER
MAGGIO-GIUGNO
2023
NUMERO 3

Fatima: eredità di Padre Giovanni

*“Il messaggio di Fatima, parte
essenziale del nostro carisma”*

IL CARISMA DEI MSP

*I poveri: la forza del
nostro Carisma*

NOTIZIE DALLE NOSTRE
CASE

*La nostra missione continua
Una bella ordinazione
sacerdotale*

INDICE

03 FATIMA: EREDITÀ DI PADRE GIOVANNI

*“Il messaggio di Fatima,
parte essenziale del
nostro carisma”*

06 IL CARISMA DEI MSP

*I poveri: la forza del
nostro Carisma*

08 NOTIZIE DALLE NOSTRE CASE

- *La nostra missione
continua*
- *Una bella ordinazione
sacerdotale*

09 SOS AI GIOVANI

*Se desideri far parte della
nostra famiglia, noi ti
aspettiamo!*

10 DESIDERI AIUTARCI?

*L'aiuto più importante per
i missionari è la tua
preghiera*



FATIMA: EREDITÀ DI PADRE GIOVANNI

"IL MESSAGGIO DI FATIMA, PARTE ESSENZIALE DEL NOSTRO CARISMA"

Padre Giovanni Salerno fu sempre molto devoto alla Beata Vergine di Fatima. Diverse volte visitò il Santuario e si incontrò con Suor Lucia, la veggente, in momenti in cui nutriva molti dubbi sul futuro del Movimento, se continuare o no ad andare avanti. In uno degli incontri, fu la stessa Suor Lucia ad incoraggiarlo dicendogli che il Cuore Immacolato di Maria voleva che l'opera dei Missionari Servi dei Poveri si sviluppasse.

Da quel momento, Padre Giovanni si dedicò instancabilmente alla diffusione del messaggio di Fatima, in favore del quale non badò a spese per la stampa di opuscoli che divulgavano la devozione dei "Primi 5 Sabati Riparatori" in onore del Cuore Immacolato di Maria.

Padre Giovanni è morto il 4 febbraio 2023, primo sabato del mese - giorno dedicato alla venerazione del Cuore Immacolato di Maria - e a ragion veduta! Il Padre non poteva morire in un altro giorno, perché aveva sempre chiesto alla Beata Vergine Maria che lei stessa venisse a prenderlo per accompagnarlo in Paradiso.

Il suo amore verso la Madonna continua a concretizzarsi nella vita e nel carisma dei Missionari Servi dei Poveri, che recitano ogni giorno comunitariamente il Santo Rosario.



Inoltre, la preghiera del Rosario viene insegnata a tutti i nostri ragazzi, ed anche loro lo recitano ogni giorno, scoprendo in tal modo il tesoro inesauribile di questa bella devozione e sperimentando la protezione materna di Maria che veglia sulla loro

condizione di orfani.

Ogni primo sabato del mese, in tutte le nostre Case, si svolge la processione con la statua della Madonna del Rosario, si rinnova la consacrazione personale al Cuore Immacolato di Maria e, durante la giornata, si tiene una catechesi sul messaggio di Fatima o se ne ascolta una registrazione.

Ogni giorno, durante l'Adorazione Eucaristica, i Missionari Servi dei Poveri recitano davanti al Santissimo Sacramento le preghiere che l'Angelo del Portogallo insegnò ai tre pastorelli.

Ogni membro del Movimento ricorda anche che Padre Giovanni, ogni volta che passava davanti al Tabernacolo, era solito ripetere con amore le preghiere di Fatima: *"Dio mio, credo, adoro, spero e ti amo..."*, e quando gli si presentava qualche contrarietà, la offriva come sacrificio secondo l'insegnamento di nostra Madre: *"O Gesù! È per il tuo amore, per la conversione dei peccatori e in riparazione di tutti gli oltraggi commessi contro il Cuore Immacolato di Maria"*.

Il Signore riaccenda nei nostri cuori, specialmente durante il mese di maggio, il desiderio di pregare instancabilmente e con fervore la nostra Madre Celeste!



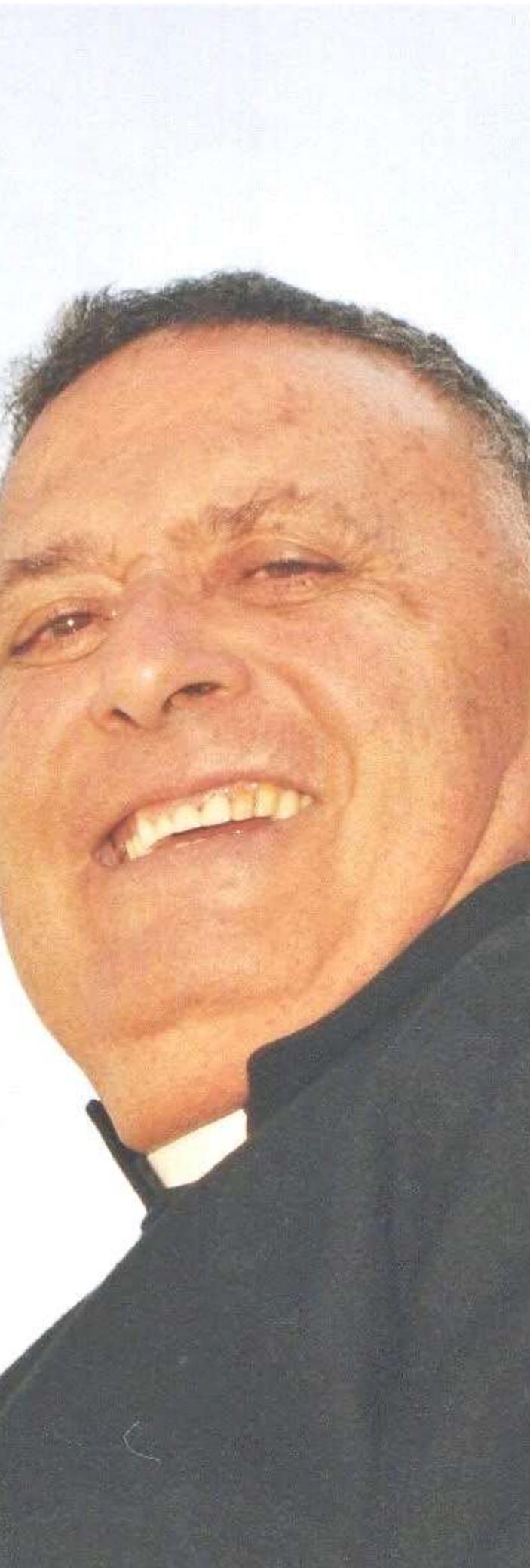
PLAY NOW



"Ci sono molti che lavorano in favore dei poveri, ma non hanno tempo per incontrarli, per andarli a trovare e sedersi nelle loro umili capanne, perché è faticoso donarsi, essere pane spezzato per gli altri."



PADRE GIOVANNI SALERNO



IL CARISMA DEI MSP

I poveri: la forza del nostro Carisma

É molto difficile riuscire a ringraziare tutte le persone che, in un modo o nell'altro, hanno contribuito a consolidare il nostro Movimento. Molti si chiederanno se c'è qualcuno che dovrei ringraziare in modo particolare. La mia risposta è che, se devo ringraziare necessariamente qualcuno, questo qualcuno sono i poveri. Sono loro che hanno dato forza al Movimento; sono loro i grandi benefattori e gli ispiratori del nostro carisma; sono i poveri, specialmente i bambini, con la loro purezza, la loro innocenza, il loro sorriso e - perché non dirlo? - anche con la loro sofferenza e le loro lacrime.

"Queste creature - come ci ha detto il Nunzio Apostolico in Perù, monsignor Luigi Dossena - appena nascono alla vita, conoscono subito e vivono nella propria carne il mistero del dolore, della sofferenza fisica e morale, e della privazione di ogni affetto umano. La Provvidenza, però, ha concesso loro di incontrare dei fratelli generosi che vivono donandosi a loro con tanta dedizione e abnegazione..."

Tra questi poveri che ringrazio ci sono anche quei giovani detenuti che, chiusi nelle carceri e privi di tante cose essenziali per

vivere, hanno accolto il messaggio di Cristo e hanno chiesto ai nostri giovani missionari di continuare a offrire il loro servizio; hanno chiesto un sostegno spirituale che li aiuti ad uscire dal momento di crisi che stanno affrontando; hanno chiesto ai giovani missionari di far loro da guida nella loro nuova vita.

Quando si parla dei poveri, quasi sempre si evidenzia che hanno bisogno di aiuto economico, il che è vero; ma tante volte dimentichiamo che il povero è una persona umana, un "essere creato da Dio e per Dio" (Catechismo della Chiesa Cattolica, 27), fatto «a immagine e somiglianza di Dio» (Gn 1,26) e proprio per questo con una dignità assolutamente identica a quella di ogni altra persona.

Sono questi poveri che non ci hanno chiesto aiuti materiali, bensì la presenza di sacerdoti con cui imparare a vivere il messaggio della Buona Notizia del Vangelo e trovarvi la forza per poter uscire dalla loro condizione di povertà. Sono questi poveri che ci hanno fatto scoprire Dio, perché Dio si è manifestato attraverso di loro.

È edificante per noi vedere come questi poveri, che vivono nella miseria, che non possiedono assolutamente nulla di materiale, che però hanno Dio e riescono solo a invocarlo: "Dio mio!" Credono nella Divina Provvidenza, credono nel suo amore infinito. (continua...)

P. Giovanni Salerno



***"Non dimentichiamo
che il povero ha
bisogno non solo di
aiuto economico, ma
soprattutto che gli
facciamo conoscere
Dio"***

NOTIZIE DALLE NOSTRE CASE

La nostra missione continua

Continuiamo le nostre missioni nei paesi più remoti, "oltre l'asfalto", come diceva il nostro Padre Giovanni. Siamo partiti da casa di buon mattino, per guadagnare tempo ed iniziare l'attività missionaria lo stesso pomeriggio. Nostra meta sono i villaggi di Quiñota e Llusco, appartenenti alla provincia di Chumbivilcas, nel dipartimento di Cusco. Le persone erano state avvisate in anticipo del nostro arrivo, per cui riceviamo una bella accoglienza da parte dei bambini. Ci sistemiamo velocemente e iniziamo subito la missione. L'indomani, facciamo le visite nelle case e nelle classi della scuola e, di pomeriggio, la catechesi; partecipano pochi adulti e molti bambini. Degli oltre trenta villaggi che seguiamo con le missioni, questi sono gli unici in cui i bambini preferiscono fare il catechismo e stare in cappella, piuttosto che giocare. La fame di Dio in questi paesini è impressionante. Benedetto sia nostro Signore!

Una bella ordinazione sacerdotale

Il 25 marzo scorso, nella "Città dei Ragazzi" (che si trova ad Andahuaylillas - Cuzco, in Perù), c'è stata l'Ordinazione sacerdotale di due nostri cari diaconi: Guido (peruviano) e Deyvid (colombiano). Per tutti i Missionari Servi dei Poveri è stato motivo di immensa gioia, e ringraziamo il Signore per questo grande dono.

Nei giorni successivi all'Ordinazione, i neo-sacerdoti hanno visitato le nostre diverse Comunità per celebrare con ciascuna di esse per la prima volta la Santa Messa.

Vi chiediamo di non trascurarli nelle vostre preghiere e di chiedere al Padrone della messa di non stancarsi di mandare operai per la sua messa (cf Lc 10,2), poiché i poveri hanno bisogno di Cristo e sono pochi coloro che desiderano portarglielo.

Dio vi benedica.





S.O.S

AI GIOVANI

Se sei un ragazzo o una ragazza, se siete una coppia, se dal tuo paese vuoi formare un gruppo di sostegno, se vuoi essere un Oblato: Dio ti chiama! Non spegnere la fiamma e rispondi sì a Cristo!

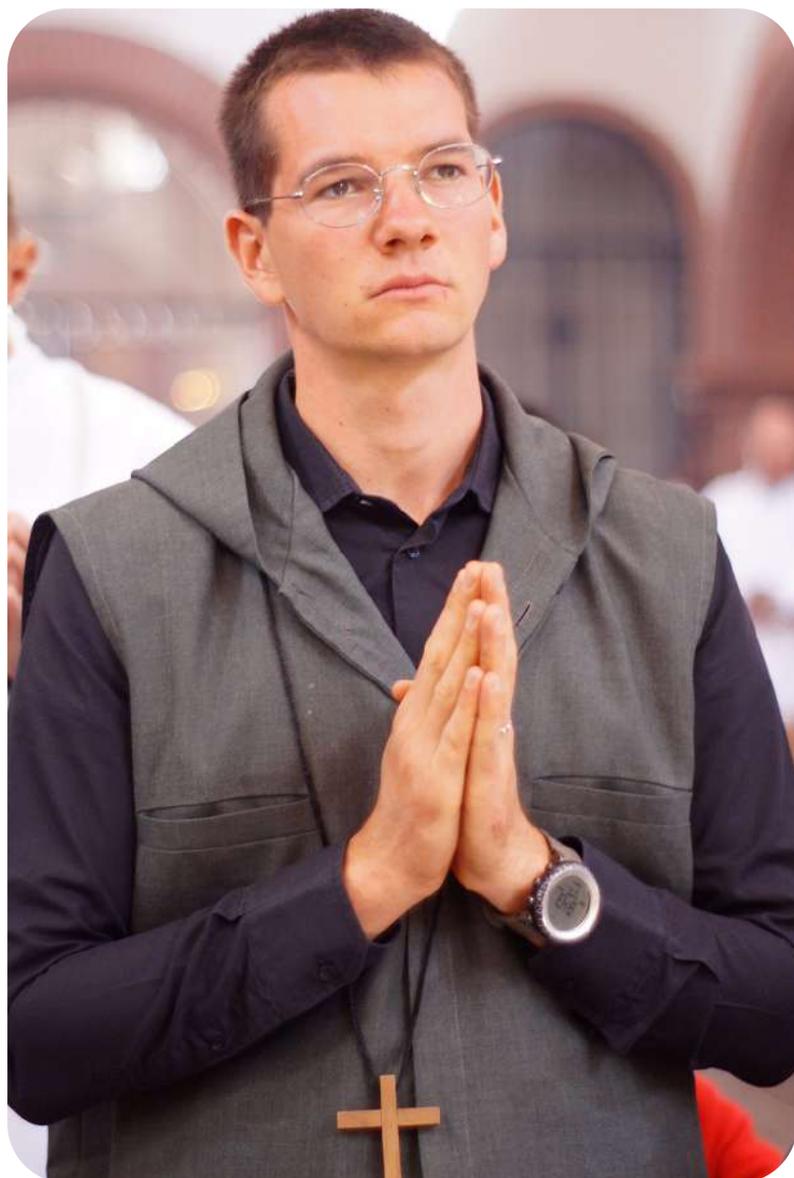
contact us!



ABBIAMO BISOGNO DELLA TUA PREGHIERA

L'AIUTO PIÙ
IMPORTANTE
PER I
MISSIONARI È LA
TUA PREGHIERA

REGISTER NOW



SE VUOI, PUOI AIUTARCI ANCHE
MATERIALMENTE

DONATE



WWW.MSPTM.COM

